

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di CASNIGO
ANNO 2017**

A seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in merito all'accordo sul **CCDI - anno 2017** ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio, e a seguito della deliberazione n. 119 del 23.10.2017, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato i componenti della delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente,

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, sig. Rapisarda dr. Leopoldo – Segretario Comunale

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

CISL FP Catania Massimo

FP CGIL Pusceddu Dino

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone dei sigg.
Muci Simonetta - Morandi Elena - Gualdi Debora – Berardino Manuela

in data 08 novembre 2017 hanno sottoscritto definitivamente l'allegato accordo sul CCDI anno 2017 del personale dipendente del Comune di Casnigo (Bg).

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA: F.to Rapisarda dr. Leopoldo

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Per la R.S.U.

F.to Muci Simonetta

F.to Morandi Elena

F.to Gualdi Debora

F.to Berardino Manuela

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

per CISL FP

F.to Catania Massimo

per FP CGIL

F.to Pusceddu Dino

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
del personale dipendente del Comune di CASNIGO
ANNO 2017**

Il giorno 10.10.2017 alle ore 10.00 ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, sig. Rapisarda dott. Leopoldo

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

FP CGIL – Pusceddu Dino

CISL FP – Catania Massimo

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone dei sigg.
Muci Simonetta – Morandi Elena – Gualdi Debora – Berardino Manuela

Le parti dopo aver preso atto che:

- in data 13 marzo 2013 è stato sottoscritto il C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Casnigo per il triennio 2012/2014 e che lo stesso è stato prorogato, con modifiche, per gli anni 2015 e 2016;
- la normativa contrattuale è rimasta invariata in quanto il CCNL di riferimento è quello sottoscritto in data 31 luglio 2009 e precedenti;

CONCORDANO

Di prorogare anche per l'anno 2017 il contratto decentrato sottoscritto in data 13 marzo 2013, come modificato in sede di ripartizione delle risorse anni 2013-2014-2015-2016 e, da ultimo, con la modifica dell'art. 27 bis che viene così riscritto:

Art. 27 bis

**Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria
biennio 2017 - 2018**

1. Il presente articolo disciplina l'istituto della progressione orizzontale per il biennio 2017-2018.
2. Posto che la disciplina contrattuale delle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria prevede che:
 - a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- Ø per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - Ø per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - Ø per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - Ø per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato dai contratti collettivi vigenti nel tempo;
- c) con l'art. 34, comma 5, del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
- d) la progressione economica orizzontale si realizza nel rispetto degli specifici criteri analiticamente dettagliati dall'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 per ogni categoria del personale e in particolare:
- per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale anche derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale. Per le progressioni orizzontali nell'ambito della categoria A tali criteri risultano adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati;
 - per i passaggi alla 2^a posizione economica, successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, previa selezione in base ai risultati ottenuti, alle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative e ai processi di riorganizzazione, all'impegno e alla qualità della prestazione individuale;
 - per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D secondo i criteri in precedenza indicati che tengano conto del:
 - diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;
 - grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;
 - iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.
3. Posto, inoltre, che la disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente e che le relative schede di valutazione diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente.
4. Posto, infine, che le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento

dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza), delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000.

5. Le parti convengono che, in applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- a. ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di trentasei mesi al 1 gennaio dell'anno della selezione. Il criterio dei trentasei mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso di anzianità acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto;
- b. la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente nella scheda di valutazione;
- c. per stabilire il punteggio di ciascun dipendente in possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione viene calcolata la media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione del triennio precedente l'anno della selezione; nel caso di assenza prolungata, ad esempio per maternità, vengono prese in considerazione le valutazioni esistenti escludendo quelle relative al periodo di assenza;
- d. le risorse destinate alla progressione orizzontale devono offrire la possibilità di progressione ad un numero di dipendenti pari al 33 % di quelli complessivamente in servizio nella categoria di appartenenza alla medesima data del 1 gennaio dell'anno della selezione, a salvaguardia dei principi di imparzialità e pari opportunità previsti dalla normativa vigente;
- e. nel caso in cui i dipendenti aventi i requisiti per partecipare alla selezione risultino nell'anno in numero inferiore alla percentuale convenuta, nell'anno successivo saranno destinate per la progressione orizzontale maggiori risorse in modo da compensare il minor stanziamento dell'anno precedente;
- f. l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è, comunque, subordinata al raggiungimento di una valutazione minima di 60/100 ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali del citato triennio;
- g. a parità di punteggio viene data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;
- h. le progressioni hanno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfeziona il procedimento di attribuzione. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art.17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, al fondo per il salario accessorio dell'anno successivo dando la precedenza al loro utilizzo per la progressione economica orizzontale.

6. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del presente articolo, le risorse saranno definite in sede della stipula dei singoli accordi annuali.

7. Le parti convengono che le norme del presente articolo, in contrasto con il vigente sistema di valutazione, potranno essere applicate solo dopo le opportune modifiche allo stesso.

8. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina del presente articolo sono destinate, con riferimento all'anno 2017, € 0,00

Si definisce altresì la modifica dell'art. 20 a cui viene aggiunto il punto 9 che viene scritto come segue:

9. In considerazione della limitata dotazione di organico ed in alternativa alla corresponsione dell'indennità di pronta reperibilità e similari, le parti concordano che, qualora un dipendente non soggetto a reperibilità rientri in servizio su richiesta dell'Amministrazione o del Responsabile per far fronte ad eventi/attività rese al di fuori del normale orario di lavoro in giornate in cui il dipendente dovrebbe essere a riposo (quali ad esempio matrimoni, funerali, ecc...) venga corrisposto, oltre al compenso per lavoro straordinario, una specifica indennità di disagio pari a € 30,99= per ogni rientro.

Le indennità di cui ai punti 8, e 9, saranno erogate a consuntivo su attestazione del Responsabile di Settore e vengono quantificate in un importo complessivo presunto di € 1.613,00=.

Le parti concordano, inoltre, che i risparmi verificatesi nell'anno 2015 per € 320,29 e nell'anno 2016 per € 582,73 dovuti alla mancata erogazione della produttività collettiva all'unica dipendente inquadrata come operatore socio-assistenziale che, stante la peculiarità della figura non è stata sostituita da altro personale del medesimo settore, confluiscano e vengano distribuite con le medesime modalità delle economie generali.

Si procede poi ad esaminare la costituzione del fondo disposta dall'Amministrazione con i seguenti atti:

- Delibera di G.C. n. 110 del 9.10.2017 relativa alla quantificazione delle risorse variabili;
- Determinazione n. 250 del 9.10.2017 relativa alla quantificazione delle risorse stabili ed alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2017.

Le parti convengono sulla corretta costituzione del fondo che viene riportato nell'Allegato A e definiscono la ripartizione delle risorse come segue:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Finanziamento Indennità di comparto	€ 6.304,00
Finanziamento Progressioni Economiche Orizzontali attribuite al 01.01.2017	€ 40.361,00
Compenso per attività disagiate	€ 775,00
Compenso per disagio di pronto intervento	€ 1.613,00
Indennizzo di pronta disponibilità	€ 3.200,00
Indennità di turno	€ 0
Indennità di rischio	€ 720,00
Indennità di reperibilità	€ 0
Indennità di maneggio valori	€ 1.200,00
Indennità per orario ordinario festivo, notturno e festivo notturno e mancato riposo settimanale	€ 400,00
Compenso per specifiche responsabilità	€ 13.000,00
	€ 300,00
Progressione economica orizzontale per l'anno in corso.	€ 0,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	€ 1.330,00
Risorse destinate ai messi notificatori	€ 0
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 27.756,00
Progetti specifici - Delibera di G.C. n. 86 del 20-06-2016	€ 4.500,00
TOTALE	€ 101.459,00

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

F.to Il Segretario Comunale Rapisarda dr. Leopoldo

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

La R.S.U.

F.to Muci Simonetta

F.to Morandi Elena

F.to Gualdi Debora

F.to Berardino Manuela

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

FP C.G.I.L. F.to Dino Pusceddu

C.I.S.L. FP F.to Massimo Catania

ALLEGATO A

Fondo anno 2017 delle risorse decentrate

Tale fondo risulta costituito:

- a) dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.
In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;
- b) dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;
- c) dalle risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004).

1	Ammontare delle RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2015, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004.	€ 82.378,00
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2013 in applicazione di successive disposizioni.	€
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nel 2017	€
1.d	Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo per lo corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999.	€
1.f	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato nel corso degli anni 2013-2016	€ 3.119,00
1.g	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11.04.2008	€ 2.748,00
1bis	Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)	€ 3.241,00
	Decurtazione art. 9 - comma 2bis - ultimo periodo D.L. n. 78/2010	€ 3.777,00
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 87.709,00

2	Ammontare delle RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i> <i>Rimborsi per il personale utilizzato in convenzione (12 mesi)</i>	€ 1.225,00
2.b	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	
2.d	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2016 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€ 1.171,00
2.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€ 4.500,00
2.f	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999). Questo importo sarà disponibile solo al verificarsi delle condizioni previste dall'art.15 comma 4 – CCNL 1.04.1999	–€ 3.737,00
2.g	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.h	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L.446/97, ecc.).	€ 1.330,00
2.i	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 53 comma 7 del D. Lgs. n. 165/2001 (anno 2016)	€
3.	Ammontare delle SOMME NON UTILIZZATE anni precedenti	€ 1.787,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 13.750,00
	TOTALE FONDO art. 31 CCNL 22.1.2004 – Anno 2017	€ 101.459,00

COMUNE DI CASNIGO

- PROVINCIA DI BERGAMO -

Settore Amministrativo Finanziario

Ufficio 1.2 Contabilità, Personale

COD. FISC. 81001030162 - P.IVA 00793310160

Tel. 035 740.001 -035 740.259 – Fax 035 740.069

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito
all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 10/10/2017	Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Rapisarda Dott. Leopoldo Componenti // Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP. Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP. Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP.	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente	
Principali materie trattate dal contratto integrativo		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017. b) Fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999; c) Previsione dei progetti nell'ambito della performance organizzativa ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999; d) Disciplina delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria anno 2017.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno in data 16/10/2017	
		L'Organo di Controllo Interno NON ha effettuato nessun rilievo	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.	
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.	
Eventuali osservazioni:			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto integrativo per l'anno 2017 proroga il contratto decentrato sottoscritto in data 13.03.2013, come modificato in sede di ripartizione delle risorse anni 2013-2014-2015-2016 e da ultimo con la modifica dell'art. 27bis e con l'aggiunta del punto 9 all'art.20.

Vengono quindi confermate tutte le altre disposizioni in esso contenute:

- Titolo 1° Vengono identificate le *disposizioni generali del contratto*.
- Titolo 2° E' definito il *sistema delle relazioni sindacali*.
- Titolo 3° Viene disciplinato *l'esercizio dei diritti e delle libertà sindacali* per tutti i dipendenti.
- Titolo 4° Definizione delle *forme di partecipazione*.
- Titolo 5° Sono definite le *disposizioni diverse* quali ad esempio: la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione ed aggiornamento professionali e, all'art. 18, la disciplina del lavoro straordinario.
- Titolo 6° Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.
- Titolo 7° Si conclude con le *disposizioni finali*.
- Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli contenuti nel Titolo 6°, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 27.756,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 40.361,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, pronta disponibilità.	€ 7.133,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 775,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 13.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 1.330,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 300,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 6.304,00
Somme rinviate	//
Art. 15, comma 5 – performance organizzativa	€ 4.500,00
Totale	€ 101.459,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto NON si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione Permanente del Personale Dipendente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 21.04.2006.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Le progressioni economiche previste dal 1-1-2017 saranno effettuate a seguito di valutazioni selettive effettuate in base ai criteri di selettività previsti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti dagli obiettivi assegnati per il 2017, ci si attende un incremento della produttività del personale dipendente del Comune di Casnigo, tale da giustificare la ripartizione di tali risorse.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

=====
Casnigo, 16/10/2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Rapisarda dott. Leopoldo)

COMUNE DI CASNIGO

- PROVINCIA DI BERGAMO -

Settore Amministrativo Finanziario

Ufficio 1.2 Contabilità, Personale

COD. FISC. 81001030162 - P.IVA 00793310160

Tel. 035 740.001 -035 740.259 – Fax 035 740.069

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 250 del 9/10/2017 e deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 9/10/2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 91.486,00
Risorse variabili	€ 11.963,00
Residui anni precedenti	€ 1.787,00
Decurtazioni fondi per cessazione personale	- € 3.777,00
Totale	€ 101.459,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €82.378,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 2.748,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro (integrazione retribuzione di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> personale cessato)	€ 3.119,00
Altro (differenza tra costi progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario)	€ 3.241,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 1.225,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 1.330,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.171,00
Art. 15, comma 2	€ 3.737,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 4.500,00
Art. 53, comma 7, D. Lgs. n. 165/2001	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 1.787,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5

Con deliberazione di G.C. n. 107 del 2/10/2017 sono stati approvati i progetti predisposti dai responsabili di settore relativi all'ampliamento e alla costituzione di nuovi servizi. Le risorse previste per €4.500,00 sono da suddividersi nei seguenti progetti:

- Dematerializzazione (DPCM 13/12/2013 e DPCM 14/11/2014) anno 2017/2018;
- Attivazione addebiti diretti SEPA per servizi comunali;
- Delimitazione definitiva posteggi mercato settimanale;
- Sistemazione parcheggio sotterraneo di via IV Novembre e pavimentazione piazze.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis (ultimo periodo) D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – risorse stabili)	€ 3.777,00
Art. 1, comma 236 L. n. 208/2015 (personale cessate nel 2016 – risorse variabili)	
Totale riduzioni	€ 3.777,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 91.486,00
Risorse variabili	€ 13.750,00
Decurtazione per cessazione personale	- € 3.777,00
Totale	€ 101.459,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali €46.665,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 6.304,00
Progressioni orizzontali	€ 40.361,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	€ 46.665,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €54.794,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	€ 720,00
Indennità di disagio	€ 775,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.200,00
Indennità di pronta disponibilità	€ 3.200,00
Compenso per disagio di pronto intervento	€ 1.613,00
Lavoro notturno e festivo	€ 400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 13.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 1.330,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 27.756,00
Nuovi servizi o riorganizzazioni (Art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999)	€ 4.500,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 46.665,00
Somme regolate dal contratto	€ 54.794,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 101.459,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €91.486,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 46.665,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche previste dal 1-1-2017 saranno effettuate a seguito di valutazioni selettive effettuate in base ai criteri di selettività previsti dal vigente regolamento degli uffici e dei servizi..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili	€ 91.028,00	€ 91.486,00	€ 458,00	€88.367,00
Risorse variabili	€ 19.872,00	€ 11.963,00	- € 7.909,00	€20.943,00
Residui anni precedenti	€ 711,00	€ 1.787,00	€ 1.076,00	€ 7.038,00
Decurtazione fondi per cessazione personale	- €3.777,00 - €4.350,00	- €3.777,00		
Totale	€ 102.773,00	€ 101.459,00	- €1.314,00	€116.348,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente cod. bilancio 01.10-1.01.01.004 cap. 165, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Con il comma 236 della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015, inoltre, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento economico accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo di € 101.459,00, trova copertura al cap. 165 all'interno del codice del bilancio 01.10-1.01.01.004 (Spese di personale) del bilancio di previsione 2017.

Casnigo, 13/10/2017

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Muci dott.ssa Simonetta)



COMUNE DI CASNIGO
PROVINCIA DI BERGAMO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
alla definizione delle risorse del CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2017

Verbale n. 17 del 16.10.2017

Esaminata la definizione delle risorse anno 2017 nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del comune di Casnigo Anno 2017 si rileva che il fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004 è regolarmente costituito.

L'importo complessivo del fondo 2017 è pari a € 101.459,00 ed è ripartito nel seguente modo:

Incentivo produttività	€27.756,00
Incentivo per progetti specifici	€ 4.500,00
Progressione orizzontale	€40.361,00
Indennità turno, rischio, pronta disponibilità, maneggio valori, ecc.	€7.133,00
Indennità per esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	€775,00
Indennità per compiti con specifiche Responsabilità	€13.300,00
Incentivo della prestazione e del risultato per specifiche disposizioni di legge	€1.330,00
Indennità di comparto	€6.304,00
TOTALE	€101.459,00

L'accordo decentrato del fondo 2017 tiene conto delle decurtazioni previste dall'ultimo periodo dell'art. 9 – comma 2bis – del D.L. n. 78/2010 (circolare MEF n. 20/2015).

Preso atto altresì della relazione finanziaria del responsabile del servizio finanziario che certifica la copertura finanziaria nel bilancio 2017/2019 relativamente all'esercizio 2017, e la rispondenza alle norme in materia di personale, si attesta la compatibilità della suddetta ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio ed il rispetto della normativa riferente al contratto nazionale.

Casnigo, lì 16.10.2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Bortolini dott. Maurizio)